



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale

N. 04	Del 14/03/2018
-------	----------------

OGGETTO: Interrogazione “sull’aspettativa per il mandato amministrativo del Sindaco” protocollo n. 1772 del 31/01/2018 presentata dal consigliere Manca e più.

L’anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **mercoledì 14 marzo 2018 alle ore 19.00 in adunanza straordinaria**, in Terralba, presso la sala consiliare, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta ordinaria con l’intervento dei Signori:

Presidente (Sindaco)	Presente	Assente
Pili Sandro	X	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Carta G. M. Elena		X	Murtas Alessandro	X	
Casu Daniela			Orrù Rosella	X	
Grussu Andrea	X		Pau Nazzaro	X	
Latte Bianca	X		Pibi Antonio	X	
Lobina Gabriele	X		Pintori Denise	X	
Manca M. Cristina	X		Pili Gian Pietro	X	
Mura Alice		X	Puddu Simone	X	
Murgia Gloria		X	Sanna Loredana	X	

	Presenti	Assenti
Totale	14	3

Assiste il Segretario Generale Dr. Franco Famà

Illustra l’interpellanza la consigliera Manca dandole lettura

Il Sindaco risponde all’interrogazione con una nota che legge in aula che si riporta integralmente:

I consiglieri di minoranza intendono conoscere se il sottoscritto continua a svolgere il proprio lavoro, cioè dipendente del Comune di San Nicolò d’Arcidano con incarico di responsabile del Servizio Tecnico.

La risposta è affermativa.

Non sono né il primo Sindaco di Terralba, e credo neanche l’ultimo, che durante il mandato ha proseguito il proprio rapporto di lavoro, sia esso in qualità di dipendente o di libero professionista.

Col supporto della mia famiglia, del mio datore di lavoro e della mia maggioranza, mi sono organizzato e fin'ora ritengo di aver adempiuto ai miei doveri.

Per il futuro si vedrà. Ho comunque chiesto l'aspettativa al mio datore di lavoro, e la stessa mi è stata concessa.

Nel caso sorgessero criticità derivanti dalla mia situazione (evidenzio che parliamo di lavoro) sarò io il primo a fare le dovute valutazioni e ad adottare le conseguenti decisioni ritenute più opportune, sempre e comunque in accordo sia con la mia maggioranza che col datore di lavoro.

Concludo con alcune considerazioni di carattere economico, che ritengo sia doveroso evidenziare: nel caso fossi in aspettativa mi spetterebbe una indennità mensile netta di circa 1.680 euro; non essendo in aspettativa percepisco mensilmente il 50% di tale importo, cioè la somma netta di circa 840 euro; l'attuale situazione consente al Comune di Terralba un risparmio annuo di circa 20.000 euro; forse non è una somma importante per Terralba, ma ritengo neppure irrilevante, ed essa può essere utilizzata per altro a beneficio della collettività.

La consigliera Manca dichiara che non conosce gli impegni che il Sindaco ha stretto con la cittadinanza in merito a questo punto ma che comunque Terralba ha diritto ad avere un Sindaco a tempo pieno, non essendo accettabile un Sindaco a mezzo servizio. Il risparmio economico di cui ha accennato il sindaco di fatto si recupera con la sua presenza costante e a tutto tondo non solo in comune ma in tutte le altre sedi istituzionali che si interfacciano con Terralba e che inoltre la figura del Sindaco non può essere delegata a membri della maggioranza. Non è accettabile inoltre che il Sindaco di Terralba sia al tempo stesso capo dell'ufficio tecnico del Comune di San Nicolo' d'Arcidano soprattutto quest'anno che la Presidenza dell'Unione dei Comuni del Terralbese spetta al Sindaco di San Nicolo'. Senza aver nulla contro la persona del Sindaco di San Nicolo' "ritiene non corretta questa posizione del Sindaco di Terralba in quanto subalterno al Sindaco di San Nicolo' anche se avente autonomia nell'ambito del proprio ufficio". Di fatto la consigliera Manca fa riferimento a delle istruttorie redatte nel passato e firmate dal capo dell'ufficio tecnico, oggi attuale Sindaco di Terralba. Dichiara di aver attaccato anche il Sindaco Pili Giampietro quando era Sindaco perché riteneva anche allora che la posizione del Sindaco di Terralba deve essere piena per cui invita il Sindaco attuale a ripensarci in merito alla sua aspettativa soprattutto con riferimento a quest'anno di Presidenza dell'Unione di spettanza al Sindaco di San Nicolo' d'Arcidano per non dare adito a nessuna lamentala o dubbio in merito alla sue azioni. Conclude che il Sindaco ha il dovere di svolgere appieno il suo compito mettendosi in aspettativa. Nessun dubbio invece in merito all'onestà del nostro Sindaco.

Il Sindaco replica chiarendo che come cittadino ha sempre giudicato l'operato di un Sindaco non perché fosse in aspettativa o meno ma in base alla sua disponibilità e risultati raggiunti. In campagna elettorale dichiara di aver espresso ed assicurato un impegno costante a favore di tutti i cittadini che possono venire in comune e possono contare sulla sua presenza quotidiana sia di mattina che di pomeriggio ovviamente salvo impegni istituzionali fuori sede. In merito al fatto della reperibilità 24 ore su 24, ciò di fatto è scontato, visto che telefonicamente lo è. Conclude che di tale situazione ne soffre principalmente la propria famiglia per cui al momento attuale è così ma non esclude che nel futuro la cosa possa essere valutata diversamente. Il Sindaco dichiara che, con riferimento all'Unione, di cogliere la sensazione che essa sia vista come controparte e non come risorsa anche in considerazione del fatto che oggi gran parte dei finanziamenti vengono concessi solo se i comuni sono associati a livello sovracomunale. Il riferimento inoltre sollevato dalla consigliera Manca in merito all'istruttoria firmata dal sottoscritto si ricollega alla mia posizione nel tempo passato di responsabile del servizio tecnico dell'Unione e non del Comune di San Nicolo'. Precisa che i

responsabili dei singoli Comuni non hanno alcuna competenza con il Presidente dell'Unione e che a tutt'oggi non ricopre alcuna carica d'ufficio in seno all'Unione ". Conclude che qualora si ravvisasse una qualsiasi criticità in merito alla sua condizione adotterà la scelta più giusta a favore della collettività per la quale si è impegnato accettando la carica di Sindaco.

La consigliera Manca dichiara di non essere soddisfatta della risposta del Sindaco in merito a questo punto avendo una visione diversa della funzione di Sindaco del Comune di Terralba e che si aspettava che il Sindaco lasciasse il suo lavoro per dedicarsi a Terralba e che comunque il suo ruolo di capoufficio in qualche modo può "cozzare" con la figura di Sindaco e conclude invitando il Sindaco di andare in aspettativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista interrogazione (che sotto si riporta integralmente) relativa sull'aspettativa per il mandato amministrativo del Sindaco, presentata dai Consiglieri Maria Cristina Manca, Alessandro Murtas, Denise Pintori, Gian Pietro Pili e Bianca Latte, datata 31.01.2018 ed acquisita al protocollo dell'Ente nella stessa data con il n° 1772.

Oggetto: interrogazione sull'aspettativa per il mandato amministrativo del Sindaco.

Visto l'art. 17 del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale approvato in data 19/05/1995 e successive modifiche.

I sottoscritti Consiglieri Comunali: Maria Cristina Manca, Alessandro Murtas, Denise Pintori, Gian Petro Pili, Bianca Latte,

interrogano la S.V.

per conoscere se risulta vero che Lei nella sua qualità di Sindaco non si è messo in aspettativa per svolgere il mandato amministrativo e che attualmente continua a svolgere l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Nicolò d'Arcidano.

Richiamato l'art. 17 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, rubricato "Interrogazione", ai sensi del quale:

1. L'interrogazione consiste nella formulazione di un quesito per verificare la veridicità o meno di un determinato fatto, la fondatezza o meno di una data informazione e su questa sia pervenuta alla Giunta, se la Giunta medesima sia intenzionata a portare a conoscenza del Consiglio certi documenti, se abbia o intenda assumere provvedimenti in ordine ad uno specifico fatto o, comunque, per sollecitare informazioni o delucidazioni sull'attività della Pubblica Amministrazione.
2. Le interrogazioni sono rivolte al Presidente per iscritto da uno o più Consiglieri o da un Gruppo Consiliare e non necessitano di motivazione alcuna.
3. Le interrogazioni sono inserite nel processo verbale della seduta in cui sono state annunciate e lette ed allegate all'ordine del giorno, nella seduta di Consiglio destinata al loro svolgimento.
4. Il Consigliere nel presentare un'interrogazione, può contestualmente richiedere che venga fornita una risposta scritta. In questo caso la Giunta deve rispondere entro i successivi 30 giorni e la risposta viene acquisita agli atti del verbale di cui al precedente comma. Ove non venga richiesta risposta scritta, il Presidente stabilisce la seduta per lo svolgimento dell'interrogazione.
5. E' fatta salva la facoltà della Giunta di dichiarare di non voler rispondere all'interrogazione, motivando tale diniego.

Richiamato altresì l'art. 18 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, rubricato "*Svolgimento delle interrogazioni*", ai sensi del quale:

1. Le risposte alle interrogazioni devono essere fornite, durante apposita seduta, dal Presidente o da un Assessore e non possono protrarsi più di dieci minuti. L'interrogante ha facoltà di replica, per non più di cinque minuti, nonché di dichiararsi soddisfatto o meno.
2. Qualora l'interrogazione sia stata presentata da più Consiglieri, ha facoltà di replicare soltanto un Consigliere, di norma il primo firmatario, salvo differenti accordi tra gli interroganti.
3. L'interrogazione decade quando nella seduta in cui è fissata la discussione non è presente l'interrogante e nessun altro Consigliere assume l'onere di illustrarla né sia stato richiesto il rinvio della discussione per giustificati motivi.

IL PRESIDENTE
f.to (Dr. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Famà Franco)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno 23-03-2018 per 15 giorni consecutivi.

Terralba, li 23-03-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Famà Franco)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno _____ al giorno _____, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li _____

IL MESSO COMUNALE
(_____)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Famà)

N° 536 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

<i>PER COPIA CONFORME</i>

Terralba, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO